

**Cosa fare, dove andare**

DOMENICA ALLE 21

# Chivasso, Fine pena ora La corrispondenza tra giudice ed ergastolano

Al teatrino civico lo spettacolo tratto dal libro di Fassone con Salvatore D'Onofrio, Costanza Frola e Giuseppe Nitti

CHIVASSO

La corrispondenza tra un carcerato e un giudice è la protagonista di *Fine pena ora*, spettacolo della stagione teatrale chivassese che andrà in scena domenica 26 marzo alle 21 al teatrino civico. Tratto dal libro di Elvio Fassone, con l'adattamento e la regia Simone Schinocca, vede in scena Salvatore D'Onofrio, Costanza Maria Frola e Giuseppe Nitti (assistente alla regia Valentina Aicardi - scenografia e light design Sara Brigatti e Florinda Lombardi; produzione Tedacà/Teatro Stabile di Torino).

Il giudice Fassone, il giorno dopo aver condannato all'ergastolo un giovanissimo boss ma-



Un momento dello spettacolo teatrale

fioso, gli scrive d'impulso una lettera, accompagnandola con un libro. Da quella scelta nasce una corrispondenza durata oltre trent'anni, un tempo lungo che salverà anche la vita al detenuto, lo stesso tempo necessario per arrivare alla se-

mi libertà. Una storia vera, un'opera che scuote e commuove.

«In questo tempo in cui tutti urlano la propria posizione - scrive Schinocca - e dove trovare una conciliazione sembra impossibile, questa storia inse-

gna che un punto di incontro esiste sempre, anche tra mondi distanti e impossibili. Le parole dense del libro di Fassone sono state arricchite da un'intervista durata ore e ore, in cui il magistrato ha raccontato cosa sia successo nei dieci anni successivi alla pubblicazione del testo, come il rapporto tra lui e il detenuto si sia trasformato e quanto ancora oggi questa storia faccia fatica a trovare una soluzione. E proprio da questa lunga intervista è nato l'incipit dell'adattamento».

Lo spettacolo inizia la notte insonne prima dell'ennesima udienza per la semi libertà di Salvatore: i trentotto anni di attesa di questa sentenza importante si materializzano in un sogno che ripercorre, lettera dopo lettera, l'amicizia tra lui e il magistrato.

Biglietto intero a 20 euro (ridotto a 18 euro per Under 25, Over 65, possessori Abbonamento Musei Piemonte e Valle d'Aosta, tesserati Fai, abbonati alle stagioni a cura di Piemonte dal Vivo). I biglietti si possono acquistare presso la biblioteca civica Movimente venerdì dalle 16 alle 16 e il sabato dalle 10 alle 12. Per maggiori informazioni telefonare al 366 71 61 067 negli orari di apertura della biblioteca. Vendita serale presso il Teatro il giorno dello spettacolo da mezz'ora prima dello spettacolo. —

SILVIA ALBERTO

